

ARPAC MULTISERVIZI SRL

Sede in VIA NUOVA POGGIOREALE, 11 - 80100 NAPOLI Capitale sociale Euro 1.198.358 I.V.

Relazione unitaria del Collegio sindacale all'assemblea dei soci

Signori Soci della ARPAC MULTISERVIZI SRL

Premessa

Il Collegio sindacale, per l'esercizio chiuso al 31/12/2021, a seguito dell'incarico assunto in seno all'assemblea dei soci del 3.3.2020, con iscrizione presso il RI dal 17.03.2020 ha svolto ex post sia le funzioni previste dagli artt. 2403 e segg. c.c. sia quelle previste dall'art. 2409-bis c.c.. Si precisa che in data 01/12/2020 è stato nominato Amministratore Unico il Dott. Antimo Piccirillo e in data 16/12/2020 è stato nominato il nuovo Presidente del Collegio Sindacale il Dott. Diego Musto. La nostra attività si è ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale e della revisione contabile. Il Bilancio della società Arpac Multiservizi Srl al 31/12/2021 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, ed è stato redatto in conformità delle norme italiane che ne disciplinano la redazione.

La presente relazione unitaria contiene nella sezione A) la "Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39" e nella sezione B) la "Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2, c.c."

A)**Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D.lgs. del 27 gennaio 2010, n.39****Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio**

abbiamo svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società ARPAC MULTISERVIZI SRL, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/21, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa. Sono state svolte regolarmente le verifiche trimestrali.

Richiamo di informativa

Richiamiamo l'attenzione sulla circostanza che il presente collegio ha assunto l'incarico a seguito della volontà del socio espressa nell'assemblea dei soci del 3.3.2020 e successive variazioni.

Aspetti chiave della revisione contabile

Gli aspetti chiave della revisione contabile sono quegli aspetti che, secondo il nostro giudizio professionale, sono stati maggiormente significativi nell'ambito della revisione contabile del bilancio dell'esercizio in esame. Tali aspetti sono stati da noi affrontati nell'ambito della revisione contabile e nella formazione del nostro giudizio sul bilancio d'esercizio nel suo complesso; pertanto su tali aspetti non esprimiamo un giudizio separato.

Responsabilità degli amministratori e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

Gli amministratori sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per

Relazione del Collegio sindacale all'assemblea dei soci.

consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli amministratori sono responsabili per la valutazione della capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. Gli amministratori utilizzano il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a meno che abbiano valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbiano alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della Società.

Responsabilità del revisore

I nostri obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il nostro giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche degli utilizzatori prese sulla base del bilancio d'esercizio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) abbiamo esercitato il giudizio professionale e abbiamo mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- abbiamo identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; abbiamo definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; abbiamo acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il nostro giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori, inclusa la relativa informativa;
- siamo giunti ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte degli amministratori del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della Società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, siamo tenuti a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del nostro giudizio. Le nostre conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.
- abbiamo comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

B)

Relazione ai sensi dell'art. 2429, comma 2 del Codice Civile

In merito all'esame dell'esercizio chiuso al 31/12/2021, posto quanto dichiarato in premessa, la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili, nel rispetto delle quali abbiamo effettuato l'autovalutazione, con esito positivo, per ogni componente il collegio sindacale.

B1) Attività di vigilanza ai sensi dell'art. 2403 e ss., c.c.

Preliminarmente è doveroso segnalare che anche quest'anno la pandemia Covid-19 ha interessato fortemente la vita aziendale, la società ha provveduto tempestivamente ed efficacemente all'adozione di tutte le disposizioni scaturenti dalla legislazione d'emergenza nazionale e regionale, con un impegno di spesa che si conferma anche per il 2021.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dell'atto costitutivo/statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Inoltre abbiamo partecipato alle assemblee dei soci che si sono svolte da quando siamo entrati in carica il 3.3.2020; tuttavia dall'esame della documentazione agli atti e riportata sui libri sociali obbligatori sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale, non abbiamo rilievi particolari da segnalare. Abbiamo acquisito informazioni dall'organismo di vigilanza istituito nel corso del 2020, e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del modello organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente relazione. Abbiamo acquisito informazioni dai responsabili delle funzioni e non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Costantemente siamo stati monitorati dal controllo analogo, che non ha evidenziato alcuna criticità.

abbiamo acquisito dall'amministratore unico, durante le riunioni preliminari svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire

abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Il collegio evidenzia l'operato dell'amministratore in merito al costo del personale così come suggerito nella relazione precedente, infatti il costo è diminuito al netto dei ratei per ferie maturate e non godute del 2%. Il Collegio evidenzia 2 eventi di rilievo in bilancio:

1) A seguito di preventiva autorizzazione dell'Arpa Campania, in data 3.3.2022 è stata firmata scrittura privata transattiva tra l'Arpac Multiservizi, la Immobiliare Uno Srl e la Curatela del fallimento della D'Amato Navigazione per la definizione del credito vantato dalla Immobiliare Uno acquisito dalla D'Amato Navigazione poi fallita, nei confronti della Arpac Multiservizi per morosità nel pagamento dei canoni di fitto da parte della Pan Spa successivamente incorporata nella Arpac Multiservizi. Su un totale di € 1.066.845,26 si provvedeva a definire la proposta transattiva mediante il versamento di una somma onnicomprensiva di € 300.000 a transazione saldo e stralcio di ogni pretesa vantata dalla Immobiliare Uno.

2) Con sentenza del Tribunale di Napoli, Decima Sezione Civile, la Regione Campania è stata condannata in primo grado a rimborsare all'Arpac Multiservizi l'importo di € 1.134.950,86 per le spese sostenute per la esecuzione del contratto stipulato dal Commissario di Governo per l'emergenza rifiuti in Campania con la Pan Spa (poi incorporata dalla stessa Arpac Multiservizi Srl). Contro tale sentenza è stato proposto appello dalla Regione Campania con prima udienza fissata per il prossimo luglio. Tuttavia in base a quanto espresso in una relazione versata in atti, dal legale della società Avv. Giovanni Mascia tale appello è tardivo in quanto proposto oltre i termini ordinari, determinandone di fatto l'inammissibilità.

Nonostante gli eventi suesposti siano intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio, per il principio della competenza sono stati recepiti nel bilancio d'esercizio in quanto incidenti sui valori patrimoniali ed economici giusto quanto previsto dal principio contabile OIC n.29.

- Non sono pervenute denunce dai soci ai sensi dell'articolo 2408 Codice Civile

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri ai sensi di legge.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la segnalazione nella presente relazione.

B2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Per quanto a nostra conoscenza, gli amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma 4, c.c.

Il risultato netto accertato dall'organo di amministrazione relativo all'esercizio chiuso al 31/12/2021, come anche evidente dalla lettura del bilancio, risulta essere positivo per euro 321.831.

I risultati della revisione legale del bilancio da noi svolta sono contenuti nella sezione A della presente relazione.

B3) Osservazioni e proposte in ordine all'approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta il Collegio sindacale propone all'assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2021, così come redatto dall'Amministratore Unico

Il collegio concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio fatta dall'Amministratore Unico in nota integrativa.

Napoli, 09.06.2022

Il Collegio sindacale
